
[REDACTED]

Mittente: [REDACTED]

Destinatari: [REDACTED]

Inviato il: [REDACTED]

Posizione: [REDACTED]

La sottoscritta Marcella Marzano, consigliera comunale del Comune di Maglie,

PREMESSO CHE

il Piano Regionale per la Qualità dell'Aria (PRQA) costituisce il principale strumento di programmazione della Regione Puglia in materia di tutela e miglioramento della qualità dell'aria, ai sensi dell'art. 31 della Legge regionale n. 52/2019 e del D.Lgs. n. 155/2010 e s.m.i., in coerenza con l'evoluzione del quadro normativo europeo;

il PRQA definisce il quadro conoscitivo dello stato della qualità dell'aria ambiente e delle sorgenti emmissive, individua obiettivi generali e indirizzi strategici e persegue finalità di risanamento, mantenimento e prevenzione dei peggioramenti, ponendo al centro la tutela della salute pubblica;

il PRQA individua specifiche aree del territorio pugliese caratterizzate da criticità ambientali, con particolare riferimento all'area dell'Alto Salento per i superamenti stagionali delle polveri sottili (PM) e per la presenza di pressioni emmissive diffuse;

il Comune di Maglie è incluso nell'area istituita come Zona Salento 2025 (IT1619), riconosciuta dal PRQA quale contesto territoriale sensibile sotto il profilo della qualità dell'aria;

CONSIDERATO CHE

il PRQA attribuisce un ruolo centrale alla Rete Regionale di Rilevamento della Qualità dell'Aria, quale strumento essenziale per la valutazione delle condizioni ambientali, per la classificazione delle zone e per la verifica dell'efficacia delle misure di pianificazione, riconoscendo nel monitoraggio continuo e rappresentativo un presupposto imprescindibile per il conseguimento degli obiettivi del Piano;

nel territorio comunale di Maglie è presente una stazione di monitoraggio della qualità dell'aria di interesse locale, operativa nel periodo 2019-2025 e funzionale alla rilevazione dei principali inquinanti atmosferici;

pur non essendo inserita nella Rete Regionale di Rilevamento della Qualità dell'Aria, tale stazione ha consentito la raccolta di una serie di dati significativi riferiti al medesimo quinquennio assunto dal PRQA quale periodo di riferimento per la valutazione della qualità dell'aria;

RILEVATO CHE

i dati disponibili relativi a PM₁₀, PM_{2.5}, e biossido di azoto (NO₂) evidenziano valori stabilmente superiori alla soglia di valutazione inferiore e frequentemente prossimi alla soglia di valutazione superiore, pur in assenza di superamenti formali dei valori limite previsti dal D.Lgs. n. 155/2010;

tali livelli risultano tuttavia già oggi incompatibili con i nuovi valori obiettivo e limite introdotti dalla Direttiva (UE) 2024/2881, richiamata dal PRQA quale riferimento per la definizione degli obiettivi di medio e lungo periodo;

nel Comune di Maglie è stata inoltre attuata, negli ultimi anni, la fase A della SegnalApp Odori, strumento regionale di raccolta delle segnalazioni dei cittadini, a conferma dell'esistenza di fenomeni ambientali persistenti e meritevoli di attenzione e monitoraggio da parte degli enti competenti;

il Comune di Maglie costituisce un nodo urbano di riferimento per il Salento centrale, interessato da rilevanti flussi di traffico e da una significativa pressione antropica, nonché inserito in un contesto territoriale caratterizzato, nei Comuni limitrofi, dalla presenza di opifici e impianti industriali soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

CONSIDERATO INOLTRE CHE

con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1533 del 22 ottobre 2025 è stato adottato l'aggiornamento della zonizzazione del territorio regionale e il progetto di adeguamento della Rete Regionale di Monitoraggio della Qualità dell'Aria;

per la Zona Salento 2025 (IT1619) tale aggiornamento prevede l'inserimento di un solo nuovo punto di monitoraggio, localizzato nel Comune di Torchiarolo, previsione che non appare sufficiente a garantire una copertura rappresentativa dell'intera area, in particolare della sua porzione centrale;

l'esclusione del Comune di Maglie dalla Rete Regionale di Rilevamento della Qualità dell'Aria non deriva dall'assenza di criticità ambientali, bensì dalla mancanza di una stazione formalmente inserita nella rete, determinando una evidente disparità di trattamento tra territori che presentano condizioni ambientali analoghe;

RILEVATO INFINE CHE

il mancato inserimento del Comune di Maglie tra le aree emergenziali o tra quelle destinatarie di misure prioritarie impedisce, di fatto, l'accesso a finanziamenti specifici, misure strutturali e interventi straordinari necessari alla tutela della salute pubblica;

in assenza di un formale riconoscimento della criticità territoriale e di un monitoraggio strutturato e integrato nel sistema regionale, risultano compromessi gli obiettivi del PRQA di prevenzione dei peggioramenti della qualità dell'aria, in contrasto con il principio di prevenzione che orienta la

Valutazione Ambientale Strategica;

TUTTO CIÒ PREMESSO

SI CHIEDE

che, nell'ambito della procedura di Valutazione Ambientale Strategica del PRQA, la Regione Puglia voglia:

rivalutare la posizione del Comune di Maglie, prevedendone l'inserimento tra le aree oggetto di misure prioritarie per la qualità dell'aria;

in subordine, riconoscere formalmente il Comune di Maglie quale area sensibile, garantendo l'accesso a strumenti, risorse e misure coerenti con le criticità ambientali rilevate;

integrare l'attuale configurazione della Rete Regionale di Rilevamento della Qualità dell'Aria prevedendo l'inserimento della stazione di monitoraggio di Maglie nella rete regionale, al fine di assicurare una rappresentazione più equa, completa e aderente alla realtà territoriale della Zona Salento 2025.

In difetto di tali correttivi, il Comune di Maglie si troverebbe nella condizione di dover affrontare problematiche ambientali già segnalate e monitorate nel tempo senza poter beneficiare delle misure necessarie a prevenirle e contrastarle, con un evidente pregiudizio per la tutela della salute dei cittadini e per il principio di equità territoriale.

Marcella Marzano

Consigliera comunale - Comune di Maglie